

COMUNE DI ISERA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 – 2024

Il giorno 04 marzo 2022 il Revisore dei conti esprime il parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore per il periodo 2022 - 2024, così come formulato nella proposta di D.U.P. presentata allo scrivente in data 03 marzo 2022.

Vista l'approvazione dello schema del D.U.P. per gli anni 2022-2024 come da delibera giuntale nr 22 del 14 febbraio 2022.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.”;

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 e dei documenti allegati è stato prorogato al 31 maggio 2022;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che pertanto non sarà necessario predisporre

una nota di aggiornamento al D.U.P. essendo lo stesso approvato contestualmente al progetto di bilancio di previsione.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione di tutti gli organismi partecipati e la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Revisore rileva gli intenti della Giunta Comunale in merito ad importanti opere pubbliche.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall' art 39 della legge 27/12/1997 n. 449.

Le nuove disposizione in materia di armonizzazione contabile ed il principio contabile applicato in materia di programmazione, prevedono tra i contenuti minimi della SeO del D.U.P. anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Comune di Isera ritiene che per mantenere un livello di servizi adeguato sul proprio territorio, il comune di Isera debba mantenere una struttura adeguata.

Ciò ha imposto una riflessione sull'organico che ha condotto ad effettuare, negli anni dal 2017 al 2021 una importante ristrutturazione dello stesso per addivenire ad un adeguamento dei servizi offerti senza perdere d'occhio il livello di spesa. A fronte dei pensionamenti e delle corrispondenti sostituzioni, nonché delle nuove assunzioni effettuate, anche attraverso l'istituto della mobilità, si può ritenere che nel corso del triennio a venire non sono previste nuove assunzioni, ad eccezione dell'assunzione di un Segretario Comunale di III classe.

Per il triennio 2022-2024 si ritiene quindi di valutare il potenziamento di alcune figure e di alcuni gruppi di lavoro nell'ambito della convenzione in essere con il Comune di Rovereto per realizzare un più opportuno coordinamento tra le Amministrazioni.

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (Piano di miglioramento)

Sebbene il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 abbia preannunciato il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e ter della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, poi definitivamente abrogati con L.P. 23.12.2019 n. 13, il Comune di Isera rimane in gestione associata con il Comune di Rovereto, come sancito dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2016.

Per i comuni in gestione associata il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste. Accanto alla riduzione della spesa obiettivo fondamentale risulta quello del miglioramento degli standard qualitativi dei servizi.

Nel futuro non sono escluse altre estensioni di servizi in gestione associata e ciò dipenderà dalla necessità di trovare soluzioni che possano dare effettivo sviluppo qualitativo con risparmio di costi. La gestione associata, sebbene attivata sulla base di una necessità soprattutto di tipo finanziario, attualmente è sempre più protesa al miglioramento delle procedure e dei servizi ed improntata al mantenimento dell'autonomia del comune con il giusto dimensionamento del rapporto risorse disponibili e costi del sistema.

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Tale piano inerente alla gestione patrimoniale deve essere quindi considerato nell'ambito dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio oltre che del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento.

Inoltre l'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha quindi predisposto il "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare".

Esprime parere favorevole

- a) sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse allegato alla proposta di delibera di Giunta Comunale;
- b) in modo specifico sulla sezione del D.U.P. relativa alla *programmazione triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2022/2024*.

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Alessio Franch
